

SCHEDA SINTETICA SULLE PUBBLICAZIONI DELL'INCONTRO "L'INTERVENTO UMANITARIO ITALIANO NELLE AREE DI GUERRA"

Qui di seguito si riportano i profili di tre autori di pubblicazioni sulle varie crisi che dall'inizio degli anni '90 dello scorso secolo hanno sconvolto l'area dei Balcani. Durante l'incontro che si terrà il 14 luglio 2006 presso la Sala Convegni della Fondazione Pescarabruzzo, tali personalità discuteranno con i giornalisti che quelle crisi le hanno raccontate. Si tratta di un'occasione per ripercorrere quegli eventi drammatici, interpretare gli scenari attuali geopolitici e socioeconomici di quei territori e, soprattutto, per non dimenticare i drammi vissuti da quelle popolazioni che si affacciano dall'altra parte dell'Adriatico.

▪ ***Il Treno per Kosovo Polje***, (Sellerio), è il diario della ortonese Marina Catena. Giovane funzionaria dell'Onu "catapultata" al seguito del plenipotenziario Kouchner nell'infuocato dopoguerra kosovaro. Terminato l'intervento Nato in Kosovo si rendeva necessaria la ricostruzione di quegli elementari presupposti che avrebbero condotto a poter rivivere condizioni generali di pace. Con le abitazioni, le strade ed i ponti era andata distrutta la serena convivenza tra gli albanesi, serbi, rom, turchi, bosniaci, le diverse etnie che compongono il caleidoscopio kosovaro. Attraverso dieci storie vere, raccontate e vissute in prima persona, l'autrice - all'epoca dei fatti consigliere politico del Rappresentante speciale del Segretario generale delle Nazioni Unite - narra di guerriglieri albanesi dell'Uck e coraggiose donne serbe, di bambini rom e monaci ortodossi, di soldati italiani della Nato e funzionari Onu, di fosse comuni e di migliaia di *missing people*. È importante porre in evidenza che tutti i proventi percepiti dall'autrice dalla vendita del libro sono devoluti alla scuola di Rabovce, unica scuola multietnica del Kosovo, nella quale bambini serbi ed albanesi imparano il significato della tolleranza.

▪ ***Missioni di Pace*** (Edicola 2005) è la raccolta di foto e di pensieri del Comandante delle Fiamme Gialle (Guardia di Finanza) in terra d'Albania in una fase angosciosa dell'emigrazione clandestina. Immagini ed avventure di militari grigioverdi impegnati nel Canale d'Otranto e sulle coste di Durazzo e Valona raccolte dal Generale Fabrizio Lisi, già alla guida della Guardia di Finanza in Abruzzo ed attualmente presso la sede di Trieste.

▪ ***Professione Peacekeeper*** - da Sarajevo a Nassiriyah, storie in prima linea - di Andrea Angeli, (Rubbettino editore). Andrea Angeli è un funzionario internazionale che ha svolto, per conto delle Nazioni Unite, numerose missioni di pace nei punti sensibili del mondo negli ultimi vent'anni. È stato in Cile, Namibia, Cambogia, Libano, Iraq e, per undici anni consecutivi, nell'area dei Balcani, svolgendo un intenso lavoro di collegamento tra le popolazioni locali, le organizzazioni umanitarie, le rappresentanze diplomatiche e mediando tra i vari "signori della guerra" e le forze militari delle coalizioni che sono intervenute di volta in volta nella diverse crisi. Uscito nel gennaio 2006, il libro racconta la vita dei caschi blu nelle principali crisi planetarie. *Professione Peacekeeper* già stato presentato in numerose città italiane da personalità di rilievo, quali Emma Bonino a Roma, il sindaco Cofferati a Bologna, Adriano Sofri a Palazzo Vecchio di Firenze e il Prof. Cacciari a Venezia. Le presentazioni sono sempre state, come ha recentemente scritto il settimanale Panorama, "...avvenimenti singolari, perchè mettono insieme volontari di pace e giornalisti, ambasciatori e studenti, generali e caporali, soldati e fotografi, gente che frequenta posti diversi e in comunicanti, che si veste in modi estranei".

Porterà la sua testimonianza **Robert Triozzi**, originario di Penne, e fondatore del *Fire Rescue Development Program* (Programma di Sviluppo per Vigili del Fuoco - F.R.D.P.). Il Comandante Triozzi guida un'organizzazione non governativa internazionale composta da Vigili del Fuoco di nove Paesi con sede a Roma. Il F.R.D.P. è l'unica Ong di Vigili del Fuoco riconosciuta dalle Nazioni Unite avendo status consultivo al Consiglio Economico Sociale dell'Onu. Lo scopo del F.R.D.P. è di assistere i Corpi di Vigili del Fuoco nei paesi in via di sviluppo ed in fase di ricostruzione post bellica.